

58/2018

Redazione: via Argentina Altobelli 5 – 46100 Mantova * tel. 0376 202218 / 202224 / 202225 – fax. 0376 320453 email: mantova@flcgil.it * sito: www.flcgil.it/mantova | sito regionale: www.flccgil.lombardia.it | sito nazionale: www.flcgil.it
pagina Facebook <https://www.facebook.com/flcmantova/>
profilo twitter [@flcmantova](https://twitter.com/flcmantova)

Francesco Sinopoli rieletto segretario generale della Federazione Lavoratori della Conoscenza CGIL

Un'organizzazione unita per vincere le sfide che l'aspettano.

19/12/2018

Colli del Tronto, 19 dicembre - Oggi a Colli del Tronto (AP), al termine del Congresso nazionale della categoria della Cgil che rappresenta le lavoratrici e i lavoratori della scuola, dell'università, della ricerca, dell'AFAM e della formazione professionale, l'Assemblea generale appena eletta ha riconfermato Sinopoli alla guida della FLC CGIL con l'88% di voti a favore. Su 142 votanti, hanno votato a favore in 125, 13 i contrari, 3 gli astenuti ed una scheda bianca.

“Con questo congresso la FLC CGIL volta pagina – ha affermato Sinopoli ringraziando per il consenso ottenuto – abbiamo lavorato per un'organizzazione unita, e un'organizzazione unita può lavorare alle sfide che la aspettano e soprattutto vincerle” ha concluso.



17 dicembre 2018 ore 08.00

Al via a Colli del Tronto (Ascoli Piceno) il IV congresso della Flc Cgil. Partecipano oltre 400 delegati. Insieme a loro studiosi e ospiti autorevoli si alterneranno dal 17 al 19 dicembre. Le conclusioni affidate alla segretaria confederale Scacchetti



“La Costituzione vive nella Conoscenza”. È questo il titolo scelto per il IV congresso della Flc, la Federazione lavoratori della conoscenza della Cgil, che si svolgerà da lunedì 17 dicembre a mercoledì 19 a Colli del Tronto, in provincia di Ascoli Piceno, al centro congressi “Il Casale”. Quasi 400 tra delegate e delegati parteciperanno all’assise congressuale; insieme a loro studiosi e ospiti autorevoli si alterneranno nel corso di una tre giorni che si concluderà con l’elezione del segretario generale della Flc. L’assise congressuale arriva al termine di un iter che ha registrato oltre 2.000 assemblee e più di 60 mila votanti, con una percentuale del 97 per cento a favore del documento “Il lavoro è”.

Il titolo, si legge in una nota della Flc, “sintetizza i temi che saranno al centro del dibattito congressuale. Nella nostra Costituzione trova fondamento l’idea che una democrazia vive se i suoi cittadini possono accedere liberamente all’istruzione e alla formazione e diventare così cittadini colti e consapevoli. È necessario, dunque, restituire la giusta centralità ai sistemi d’istruzione e formazione e rilanciare la loro funzione emancipatrice”.

Riunione del comitato direttivo provinciale della Flc Cgil di Mantova (14/12/2018)

Eletti la Presidenza, la Segreteria provinciale e il Comitato esecutivo della FLC di Mantova.

Buon lavoro alla Presidente dell'Assemblea generale e del Comitato direttivo: Fiorenza Negri.

Alla nuova segreteria, composta, oltre che dal Segretario generale, Pasquale Andreozzi, da Stefania Della Sciucca, Docente dell'ITET Mantegna e da Francesco Loregian (Maestro del Conservatorio Campiani di Mantova).

- Al nuovo Comitato esecutivo:
1. Paolo Campione - I.C. Mantova 3
 2. Maria Concetta Chersul - I.C. Curtatone
 3. Maria Grazia Coffetti - I.C. Ceresara
 4. Gabriella D'Amico - I.C. Mantova 2
 5. Fulvia Ferrarese - I.C. Dosolo Pomponesco Viadana
 6. Pierluigi Luisi - ITG Arco - Este
 7. Vittorio Masiello - I.S. Greggiati
 8. Gabriele Merli - I.C. Volta Mantovana
 9. Fiorenza Negri - ITG Arco - Este
 10. Graziella Prisco - I.C. Mantova 1
 11. Marco Zangara - I.S. Bonomi Mazzolari

Grazie a tutte e tutti per la partecipazione.

A gennaio si parte...Buon anno dalla FLC CGIL di Mantova

Pasquale Andreozzi



Buon Natale e Buon 2019 a tutti i nostri lettori



COORDINAMENTO DONNE NAZIONALE SPI- CGIL



“ ... Io ringraziare desidero per la facce degli altri, le facce del mondo che sono varie e alcune sono adorabili, per quando la notte si dorme abbracciati, per quando siamo attenti e innamorati, per l'attenzione che è la preghiera spontanea dell'anima, per i nostri maestri immensi, per chi nei secoli ha ragionato in noi, per tutte le biblioteche del mondo, per quello stare bene tra altri che leggono e ancora per il bene dell'amicizia, per quando si dicono cose stupide e care, per tutti i baci d'amore, per l'amore che ci rende impavidi, per la contentezza, l'entusiasmo, l'ebbrezza..”.

Auguri di un Felice 2019

Mina e Marinella

Organici docenti ed ATA: i primi numeri sulle cessazioni e sul concorso straordinario docenti scuola primaria ed infanzia

Poco più di 20.000 domande di cessazione inoltrate all'INPS (ed in attesa di essere validate) e quasi 48.000 domande per il prossimo concorso straordinario.

14/12/2018

Durante l'incontro della trattativa sulla mobilità, il MIUR ha reso noti i primi dati sulle domande di cessazione presentate per il prossimo settembre 2019 (la funzione si è chiusa il 12 dicembre).

A sistema risultano oggi, ancora in attesa di essere lavorate dall'INPS, circa 20.000 domande di cui

- docenti 15.190
- ATA 4.448
- personale educativo 34
- docenti IRC 181

Ovviamente mancano ancora i dati delle cessazioni d'ufficio per raggiunti limiti di età (lo scorso anno circa 5.000) e dei dirigenti scolastici per i quali la tempistica è differente (febbraio 2019).

Contestualmente l'amministrazione ha fornito anche i dati delle domande presenti a sistema per la partecipazione al concorso straordinario per gli insegnanti della scuola primaria e infanzia: si tratta di 42.708 domande (che diventano 48.472 considerando che con la medesima domanda è possibile partecipare a più di una procedura concorsuale).

Il 38% circa di queste domande sono state presentate da docenti già di ruolo.

L'amministrazione si è impegnata a fornire nelle prossime ore i dati analitici per tipologia di posto.

A breve saranno resi noti in Gazzetta Ufficiale le aggregazioni territoriali per l'espletamento delle prove concorsuali.



CONCORSO STRAORDINARIO INFANZIA E PRIMARIA

Legge n. 96 del 2018 (art. 4, comma 1 quater, lettera b)

N. domande inoltrate	42.708
-----------------------------	---------------

ABRUZZO	665
BASILICATA	214
CALABRIA	1.001
CAMPANIA	3.262
EMILIA ROMAGNA	3.706
FRIULI VENEZIA GIULIA	824
LAZIO	3.815
LIGURIA	1.226
LOMBARDIA	8.955
MARCHE	1.044
MOLISE	126
PIEMONTE	3.747
PUGLIA	1.517
SARDEGNA	1.319
SICILIA	3.506
TOSCANA	3.650
UMBRIA	651
VENETO	3.480
TOTALE	42.708

N. istanze totali	48.472
--------------------------	---------------

Borse di studio per l'iscrizione dei dipendenti pubblici a master di I e II livello: le domande dal 19 dicembre 2018

Previste dall'INPS 1.186 borse nelle varie Università.

14/12/2018

È attivo il [bando di concorso](#) dell'INPS per 1.186 borse di studio per la frequenza di master di I e II livello destinate ai dipendenti pubblici iscritti al [fondo della gestione unitaria delle prestazioni creditizie e sociali](#).

Il bando è relativo ai corsi attivati nell'anno accademico **2018/2019** come da [elenco](#) allegato al bando.

Le domande potranno essere presentate online sul sito INPS **a partire dalle ore 12 del 19 dicembre 2018**. I termini di **scadenza** sono quelli previsti da ciascun Bando relativo al Master di interesse, pubblicato a cura dei singoli Atenei proponenti.

Tutte le informazioni e le modalità per la presentazione delle domande sono disponibili nel [bando](#).

[Indicazioni generali](#) sui **servizi e le prestazioni INPS (ex INPDAP ed ex ENAM)** per i dipendenti pubblici



Contratti comparto "Istruzione e Ricerca" (scuola, università, ricerca, alta formazione artistica e musicale)

Il diritto italiano individua nel **Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro** (CCNL) la fonte normativa attraverso cui Organizzazioni sindacali dei lavoratori e le Associazioni dei datori di lavoro definiscono concordemente le regole che disciplinano il rapporto di lavoro.

[Approfondisci su Wikilabour Italia.](#)

La FLC CGIL stipula nei settori di sua competenza 11 diversi contratti nazionali (13 se si considerano le Università libere e le Università private e pontificie).

In seguito all'accordo separato sul modello contrattuale e per effetto del DLgs 150/09, la validità del CCNL è triennale sia per la parte normativa che economica. Dopo la [ridefinizione dei comparti di contrattazione](#), che ha visto tra gli altri la costituzione del comparto **"Istruzione e Ricerca"**, si è avviato il percorso per il rinnovo del Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro.

[Approfondisci.](#)

CCNL "ISTRUZIONE E RICERCA" DEL 19 APRILE 2018

FILO DIRETTO SUL CONTRATTO

ALTRI CONTRATTI DI LAVORO

Scuola statale

[Scuola non statale](#)

[Università](#)

[Ricerca](#)

[AFAM](#)

[Formazione professionale](#)

[Dirigenza](#)

[Archivio testi contrattuali](#)

Sinopoli (Flc Cgil): ridurre le disuguaglianze o sarà mobilitazione

Di Massimo Franchi (Il Manifesto)

L'ultimo congresso di categoria per tirare le fila e serrare i ranghi, rivendicando quanto di buono è stato fatto in questi anni nel mondo della scuola e della conoscenza. La Flc Cgil tiene la sua assise in mezzo alla neve di Colli del Tronto (Ascoli) sotto lo slogan: «La costituzione vive nella conoscenza». La lunga – oltre due ore – relazione del segretario generale Francesco Sinopoli – certo della conferma – si è conclusa con il sostegno alla candidatura di Maurizio Landini come prossimo segretario generale della Cgil. «Intorno a questa candidatura – ha detto – io credo che saremo in grado di costruire una grande sintesi unitaria, così come abbiamo fatto nel documento Il lavoro è. Non vedo ragioni politiche per cui la Cgil oggi possa dividersi», auspica Sinopoli.

I concetti cardine della sua relazione sono stati la battaglia contro le disuguaglianze e contro quell'«autonomia differenziata» su cui spingono le regioni del nord leghista che rischia di creare scuole regionali: «Lo diciamo con chiarezza: – ha attaccato Sinopoli – l'istruzione è un diritto costituzionale indisponibile, un diritto di cittadinanza che già si esercita a geometria a variabile con enormi differenze tra territori e territori: il punto è cancellare la variabilità di questa geometria non aumentarla. I problemi della scuola non si risolvono se si dà libertà di reclutare in base alle risorse del territorio così da costruire un nuovo florido mercato, ma dalla stabilizzazione».

Sinopoli ha poi rivendicato i rinnovi contrattuali in cui è stato inserito il concetto di «comunità educante». «La firma dei contratti del settore pubblico ha posto fine ad un blocco decennale. La regolarità delle scadenze contrattuali è un obiettivo ancora tutto da conquistare, ma non intendiamo tornare al passato».

Le rivendicazioni della categoria che in modo unitario ha fronteggiato e abbattuto la Buona Scuola renziana sono comunque ancora molte: «8 miliardi da destinare all'edilizia scolastica non solo per la messa in sicurezza, ma per costruire spazi nuovi; 8 miliardi per la valorizzazione del personale docente e Ata; 4,5 miliardi per la generalizzazione della scuola dell'infanzia, l'estensione del tempo pieno, la stabilizzazione degli organici. Va esteso l'obbligo scolastico da 3 a 18 anni, va ridiscusso il tempo scuola, oggi fortemente diseguale nel Paese». «Senza risposte – ha ricordato Sinopoli – la mobilitazione sarà necessaria, fino ad arrivare allo sciopero». Passando ad università, ricerca e alta formazione, Sinopoli ha ricordato come «come Flic in questi 10 anni abbiamo provato a difendere e rilanciare la funzione pubblica e universale. L'idea cioè che l'alta formazione e la ricerca siano una funzione non solo del sistema produttivo e della competitività del paese, ma anche, se non soprattutto, della qualità della vita e della democrazia di questo paese. Uno strumento generale di diffusione del benessere, della cultura e della riduzione delle diseguaglianze sociali».

Babbo Natale o cambiamento ?

di Pippo Frisone

19/12/2018

Nella sede del Miur in viale Trastevere sono convinti che Babbo Natale quest'anno porterà ricchi doni alla Scuola. Nel sacco mezzo pieno ci sono tante promesse e annunci di una propaganda elettorale che si trascinerà fino alle elezioni europee del maggio 2019.

Ci sono migliaia di nuovi posti di lavoro nei concorsi ordinari, straordinari e riservati, in parte già avviati, altri contenuti in disegni di legge che se approvati entreranno in vigore nel 2019 ovvero nel 2020. Il 12 dicembre si è chiusa la partecipazione al concorso straordinario nella primaria e infanzia. Per circa 12mila posti, le domande sono state 42mila di cui 8.955 nella sola Lombardia.

In via di esaurimento la procedura del concorso riservato indetto a febbraio per i docenti abilitati della secondaria. Qui si registrano forti disparità nella pubblicazione delle graduatorie, non ancora

definite in alcune regioni mentre altre hanno proceduto alle assunzioni con le novità del FIT..

Altro importante concorso avviato prima dell'estate, quello dei dirigenti scolastici, per 2.400 posti.

Nel decreto sulla semplificazione sono state introdotte delle modifiche che aboliscono la fase formativa e dovrebbero facilitare così le nuove assunzioni al 1^o settembre 2019.

Ancora sui dirigenti scolastici, in questi giorni è stata firmata all'Aran l'ipotesi di contratto 16/18,

tra le novità, l'equiparazione alla dirigenza pubblica e aumenti retributivi a regime per circa € 540.

In dirittura d'arrivo il bando di concorso con 2.004 posti per DSGA, aperto a tutti quanti siano in possesso di laurea specifica, ad eccezione degli amministrativi con almeno tre anni di servizio come facente funzione. Nel ddl sul bilancio 2019 sono state introdotte delle modifiche sui concorsi e sul FIT che viene abolito. Al prossimo concorso ordinario per titoli ed esami potranno partecipare non solo gli abilitati ma anche chi ha conseguito i 24 CFU ovvero quanti hanno maturato nell'ultimo ottennio tre anni di effettivo servizio nella disciplina scelta per il concorso.

Dove le promesse si fan ghiotte è sulle migliaia di nuovi posti già preannunciati dal Ministro Bussetti ... (ddl) 12mila posti di prof. di Educazione motoria e sportiva da assumere nella scuola

Primaria; 400 posti nei licei musicali per i docenti di strumento musicale; 1.000 posti dei 2.000 iniziali di Tempo Pieno nella scuola primaria delle regioni meridionali a fronte di un fabbisogno reale di 43mila posti; 40mila posti di sostegno nel triennio sui quali formare in appositi corsi mirati, altrettanti nuovi specialisti da assumere; 445 ass.amministrativi e 23 Ass.Tecnici in servizio (per lo più nella regione Sicilia) come Co.co.co da stabilizzare dall'a.s.19/20 unitamente ad altri 11.857 ex L.S.U. nei lavori di pulizia dal 1.1.2020.

Nel sacco mezzo vuoto di Babbo Natale, registriamo quest'anno quasi 100mila precari a fronte degli 85mila previsti dal Miur, con il fondato rischio di un ulteriore incremento nell'as.19/20 nel caso in cui venisse approvata la cosiddetta Quota 100 che nella scuola potrebbe interessare una platea di quasi 100mila docenti. Mancano in alcune discipline i docenti non solo abilitati ma anche laureati e le stesse graduatorie d'istituto si sono esaurite dopo alcuni mesi, con un massiccio ricorso alle MAD per coprire i posti vacanti. Non è tagliando le ore dell'Alternanza scuola lavoro che si riforma la scuola italiana né invitando i docenti a non dare i compiti per le vacanze.

La scuola italiana non può essere ribaltata ad ogni cambio di governo, ripartendo ogni volta daccapo. Servono soprattutto, guardando all'Europa, investimenti, innovazione ma più d'ogni altra cosa serve serietà.

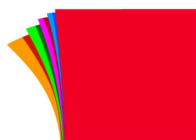
Fonte

<http://www.flcgil.it/rassegna-stampa/nazionale/babbo-natale-o-cambiamento.flc>

[Rassegna stampa sulla scuola. Oggi sui quotidiani](http://www.flcgil.it/rassegna-stampa/)

<http://www.flcgil.it/rassegna-stampa/>

Per comunicare con noi
Federazione Lavoratori della Conoscenza Cgil Mantova



FLC CGIL
Mantova

*federazione lavoratori
della conoscenza*

Via Argentina Altobelli 5, 46100 Mantova
Tel. 0376/202218 / 202224 / 202225
Sito: <http://www.flcgil.it/mantova>
Email: mantova@flcgil.it
Segretario generale provinciale: Pasquale Andreozzi

Dove e quando ci trovi

In tutte le sedi la consulenza si effettua su appuntamento

Mantova, via Argentina Altobelli 5

Lunedì – Mercoledì - Venerdì pomeriggio dalle 15.00 alle 17.30

Pasquale Andreozzi 0376202218 / 3455871975
pasquale.andreozzi@cgil.lombardia.it

Fiorenza Negri 0376202225 / 3357126582
fiorenza.negri@cgil.lombardia.it

Paolo Campione 0376202225 / 3440416418
paolo.campione@cgil.lombardia.it

Salvatore Altabella 0376202224 / 3357126567
salvatore.altabella@cgil.lombardia.it

Sedi periferiche

Asola, via Belfiore 61
Tel. **0376 202600**
Consulenza il **lunedì** pomeriggio (15-17.30)

Ostiglia, via C. Cavour 7
Tel. **0376 202550**
Consulenza il **venerdì** pomeriggio (15-17.30)

Suzzara, via G. Bruno 13
Tel. **0376 202400**
Consulenza **giovedì** pomeriggio (15-17.30)

Viadana, via L. Grossi 37
Tel. **0376 202650**
Consulenza **giovedì** pomeriggio (15-17.30)

Castiglione d/Stiviere, via Desenzani 19/B
Tel. **0376 202500**
Consulenza **mercoledì** pomeriggio (15-17.30)

Sindacato

Camusso: il nostro orizzonte è il lavoro stabile

14 dicembre 2018 ore 19.02

Il segretario generale conclude il congresso della Fiom a Riccione. "La piattaforma comune con Cisl e Uil è un passo importante, ora diventi una vertenza sindacale. La Cgil è un'organizzazione pluralista, ma ha un impianto programmatico unitario"

"Abbiamo fatto cose importanti in questi anni". Lo ha detto il **segretario generale della Cgil, Susanna Camusso, nel suo intervento che ha concluso il congresso della Fiom a Riccione.** "La **piattaforma unitaria di Cgil, Cisl e Uil appena discussa negli attivi è un passaggio importante** – ha spiegato -, perché cerca di seguire uno schema che abbiamo indicato come organizzazione, di dare un indirizzo. Ora lo scopo è far vivere quella piattaforma ogni giorno considerandola una vera e propria vertenza sindacale".

Camusso ha parlato del governo, confermando il giudizio critico e la lontananza dai lavoratori. Il decreto Di Maio "è un punto problematico, che ha già visto soluzioni diversificate – ha rilevato -. Ha visto anche una nostra debolezza: abbiamo lasciato correre quando le aziende hanno detto che con questo provvedimento saranno costrette a licenziare. Questo non è vero, va detto chiaramente. Poi il decreto in sé contiene molte sciocchezze".

Nel mondo del lavoro oggi la Cgil deve ribadire un grande tema: "Quello della stabilizzazione. Continuiamo a dirlo: l'orizzonte del lavoro stabile va affermato con forza". Ci sono inoltre "due ragionamenti importanti da fare, **uno sull'orario e l'altro sul salario. C'è bisogno di ricreare uguaglianza.** Pensiamo all'orario di lavoro: da una parte ci sono decine di ore a connessione perenne, dall'altra lavoratori che si vedono gradualmente ridurre l'orario. Iniziamo a interrogarci".

Poi il tema dell'organizzazione. "Quando si fanno congressi complicati e difficili, non è vero che il giorno dopo tutto è uguale a prima – ha osservato -, infatti i congressi segnano anche divisioni e difficoltà. Dopo il 2014 abbiamo deciso di intraprendere un percorso unitario. Abbiamo prodotto una meccanica confederale comune: anche **'Il Lavoro è' è un documento unitario, ricordiamolo, non confondiamolo con il dibattito sul gruppo dirigente**".

Il processo che riguarda la Cgil "è stato caratterizzato da pluralismo e opinioni diverse, punti su cui si discute. Questa è una caratteristica incompressibile della nostra organizzazione: il pluralismo non è un'emozione congressuale, non è solo verticale, ma è anche quello che deriva dalle

differenze nelle strutture e nei settori. C'è un **mondo del lavoro frantumato, una paura che cresce e spesso indica il nemico in chi è vicino a noi:** dobbiamo interrogarci su questo e tradurlo in politica contrattuale. Abbiamo scelto di allargare la partecipazione, non per aumentare i numeri, bensì per ricostruire un equilibrio tra i dirigenti e i compagni nei luoghi di lavoro. Abbiamo voluto ribadire che i migranti hanno diritto e dovere di rappresentanza nella nostra organizzazione”.

“La Cgil ha **un impianto programmatico unitario** – ha detto Susanna Camusso -, che è il documento approvato a maggioranza nelle assemblee di base. Su quello si muoverà la nostra organizzazione. **Siamo contrari all'uomo solo al comando,** sono certa che i prossimi dirigenti porteranno avanti questo orientamento”.

Sul tema del segretario generale, ha aggiunto, “cambiarlo è normale, fa parte delle regole, non deve essere un trauma. Una confederazione ragiona sui gruppi dirigenti misurandosi con gli orientamenti che ha. Oggi servono risposte economiche e sui processi anti-democratici del governo, sulla lontananza che si è determinata con i lavoratori, sulla necessità di costruire mobilitazione e unità. Serve coerenza sulla partecipazione, noi siamo lontani da modelli plebiscitari e primarie. **La Cgil si tutela allargando i livelli di partecipazione”.**

“Io e la maggioranza del gruppo dirigente abbiamo messo a disposizione una proposta nella fase conclusiva, lo abbiamo fatto alla fine per non innescare un derby tra i lavoratori e nelle campagne congressuali. **Abbiamo proposto Maurizio Landini segretario generale, all'interno di un'ipotesi complessiva di collegialità di lavoro”.** Per discutere insieme, ha concluso Camusso, “bisogna mettersi a disposizione dell'organizzazione, e non pensare che l'organizzazione sia a tua disposizione. Buon congresso”.

Fonte

<http://www.rassegna.it/articoli/camusso-il-nostro-orizzonte-e-il-lavoro-stabile>



LA RUBRICA DELL'INCA.

Le tue domande, le nostre risposte.

Scrivi a
idirittichenonsai@inca.it
o rivolgiti presso le nostre sedi
per ricevere assistenza
e consulenza gratuite.

www.inca.it



il Patronato della **CGIL**

Vorrei sapere qual è la procedura e quali sono i documenti da presentare per fare la conversione del permesso di soggiorno da motivi familiari a lavoro subordinato.

Per rinnovare il permesso di soggiorno da motivi familiari a lavoro subordinato, occorrono: copia del permesso di soggiorno; copia del passaporto; copia della comunicazione di assunzione al centro per l'Impiego (Mod. UNILAV.) da chiedere al datore di lavoro; copia delle ultime due buste-paga; copia dell'ultimo CUD o dell'ultima dichiarazione dei redditi; copia della cessione di fabbricato o copia del certificato di residenza. Per ricevere assistenza e compilare il kit, può rivolgersi alla sede del Patronato Inca della sua città.

Il nostro Patronato predisporrà la domanda di rinnovo e subito dopo lei potrà recarsi all'ufficio postale per inviare il kit ed effettuare i pagamenti dovuti. L'ufficio postale le comunicherà, poi, quando dovrà recarsi in Questura per presentare le foto e rilasciare le impronte digitali.

Può trovare gli indirizzi di tutti i nostri uffici presenti sul territorio, visitando il sito: www.inca.it.

CONVERSIONE PERMESSO DI SOGGIORNO

Scrivo per conto di un mio amico migrante che ha fatto richiesta per la conversione del permesso di soggiorno, da studio a lavoro -con modulo VA-, perché non avendo completato gli studi qui in Italia, rientra nel sistema quote. In questo momento sta svolgendo uno stage formativo di 20 ore settimanali presso un'azienda che, a breve, vorrebbe assumerlo. Potreste dirmi, una volta presentata la domanda online, quali sono, approssimativamente, i tempi per sapere se rientra nelle quote?

Prima di tutto le ricordiamo che lo stage formativo non consente la richiesta di conversione del permesso di soggiorno da studio a lavoro subordinato. Per la conversione, infatti, occorre un vero e proprio contratto di lavoro, anche a termine. Per quanto riguarda i tempi, in base alla normativa, la Prefettura dovrebbe pronunciarsi entro 60 giorni dalla richiesta. Tuttavia, i tempi di attesa variano in base all'entità di lavoro delle Prefetture.